

Annalisa Renoldi aderisce ad Unione italiana

Pubblicato: Martedì 17 Novembre 2009



“Troppa delusione per l’azione politica del **Popolo della Libertà** a livello nazionale e locale”. Con questa motivazione l’ex candidato sindaco del centrodestra, Annalisa Renoldi, militante di **Forza Italia** prima e **Popolo delle libertà** dopo, ha deciso di aderire al movimento politico fondato da **Gianfranco Librandi, Unione Italiana**. Realtà che sta raccogliendo diverse adesioni anche oltre i confini cittadini.

La Renoldi definisce il Pdl “un **partito che ha ormai dato fondo alla sua spinta propulsiva** e che sembra chiudersi su sé stesso giorno dopo giorno. Non apprezzo più un modo di fare politica che troppo spesso punta sull’apparire e non sull’essere, che afferma sempre e comunque che tutto va bene, che vive di immagine e di culto della persona, che fatica a rispettare le istituzioni dello Stato e gli avversari”.

L’ex candidato del Pdl, che per dieci anni con **Pierluigi Gilli** ha ricoperto il ruolo di vicesindaco a Saronno spiega: “**Non apprezzo più a livello locale un partito senza regole**, dove ognuno può fare quello che gli pare, anche pugnalarlo alla schiena e tradire (nell’assoluto silenzio di chi aveva il dovere di parlare), **dove l’arroganza la fa da padrone**, dove mi risulta difficile avere considerazione ed apprezzamento nei confronti di qualche vecchio e nuovo compagno d’avventura. Dico basta ad una politica che non mi piace più e non mi entusiasma più, senza alcun rancore, senza ansie di rivincita, senza voglia di rivalse, **solo con un po’ di rammarico**”.

“**Ricomincio la mia avventura politica** in una realtà nuova, Unione Italiana, a cui aderisco con profondo convincimento e con la consapevolezza che la politica, se davvero si vuole, si può cambiare – conclude la Renoldi -. Unione Italiana crede, come io ho sempre creduto, nell’onestà, nell’identità nazionale, nella solidarietà, **nella meritocrazia, nella competenza, nella professionalità**, valori che ultimamente faccio qualche volta fatica a ritrovare nel PdL. Sono con Unione Italiana, con ritrovato e rinnovato spirito, entusiasmo e voglia di fare, con la certezza di poter ancora dare con trasparenza, impegno quotidiano e disinteresse personale il mio per quanto modesto contributo al benessere del mio Paese. **Aderisco non perché delusa, ma perché in Unione Italiana trovo un ambiente serio** per lavorare ad un reale progetto di cambiamento, proposto da persone che escono allo scoperto spendendo la propria reputazione, per mettersi insieme a fare “bene e meglio” l’Italia”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

